



# COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

**COPIA**

cap 24060 - Piazza Druso, 5 tel. 035/967013 fax 035/967243

Codice Fiscale 00542510169  
P. IVA 00500290168

www.comune.rogno.bg.it  
info@comune.rogno.bg.it

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**numero 13 del 29-05-2015**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER  
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA " IMU" - ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>COLOSSI DARIO</b>	<b>P</b>	<b>MINELLI MAURIZIO</b>	<b>P</b>
<b>MOLINARI CRISTIAN</b>	<b>P</b>	<b>DELVECCHIO LAURA</b>	<b>P</b>
<b>BONETTI FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>BAIGUINI GIAMPAOLO</b>	<b>P</b>
<b>CLEMENTI RUGGERO</b>	<b>P</b>	<b>CRETI MARIO</b>	<b>P</b>
<b>SALA LOREDANA</b>	<b>P</b>	<b>BIANCHI ANNAMARIA</b>	<b>P</b>
<b>TOINI ANGIOLINO</b>	<b>P</b>	<b>MARTINELLI SIMONE</b>	<b>P</b>
<b>AMANZIO GIOVANNI</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor COLOSSI DARIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE Signora TAGLIAFERRI ELISA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento il **Sindaco Dario Colossi** il quale sottolinea la necessità di ritoccare le aliquote IMU per garantire l'equilibrio di bilancio senza operare tagli ai servizi e ciò in considerazione dei notevoli tagli operati dallo Stato nei trasferimenti che assommano per il solo esercizio 2015 a circa € 130.000,00 e a circa 400.000,00 negli ultimi anni.

Il Sindaco procede quindi ad illustrare il livello di tassazione IMU TASI Addizionale IRPEF dei Comuni del comprensorio evidenziando che il Comune di Rogno, pur con il contenuto aumento dell'IMU proposto, mantiene il più basso livello di fiscalità locale. Sottolinea inoltre che le scelte approvate nel precedente Consiglio Comunale circa le nuove modalità del servizio di raccolta RSU comportano, per la prima volta, una riduzione della tassazione a carico dei cittadini.

**PRESO ATTO** dell'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che recita: *“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”*;

**CONSIDERATO** che:

- a norma dell'art. 1 comma 703 della medesima legge è **fatta salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU** istituita con D.Lgs. n. 23/2011 e modificata con D.L. n. 201/2011,
- con i commi dal 704 al 727 della medesima legge sono apportate sostanziali modifiche alla precedente disciplina IMU;

**PRECISATO** che:

- l'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201/2011 (Legge n. 214/2011), stabilendo la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011, **conferma la potestà regolamentare** in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, stabilisce che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTO** il **“Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (IMU)”**, in vigore dall'01/01/2014, approvato con propria deliberazione n. 16 del 30.04.2014, e tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare da esso effettuato;

**PRESO ATTO** dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha **riservato allo Stato** il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel **gruppo catastale D**, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo dall'anno 2013 la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

## **RICHIAMATO:**

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'**aliquota di base** dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la **facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali** l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

## **PRESO ATTO** che:

- l'art. 1 comma 707 della Legge n. 147/2013 (Stabilità 2014) apporta modifiche sostanziali all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 stabilendo che *“l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”*;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione,
- ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- ai sensi dall'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013 (Stabilità 2014) **la somma delle aliquote TASI e delle aliquote IMU**, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

## **VISTO:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativo all'anno 2015 al 30.07.2015,
- il comma 444 della Legge 228 del 24/12/2012 che stabilisce che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, i Comuni hanno la facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al 30 settembre;

**VISTO** l'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4 lett. B, del D.L. n. 35/2013, secondo cui a decorrere dall'anno di imposta 2013:

- **le deliberazioni** di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i **regolamenti** dell'imposta municipale propria **devono essere inviati esclusivamente per via telematica**, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico; **l'efficacia** delle deliberazioni e dei regolamenti **decorre dalla data di pubblicazione** degli stessi nel predetto sito informatico,
- **il versamento** della prima rata IMU è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, il versamento della seconda IMU è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta,
- il comune è tenuto a effettuare l'invio delle deliberazioni entro il 21 ottobre dello stesso anno; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

**VISTE:**

- la deliberazione di C.C. n. 20 del 30.04.2014, con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2014;
- la deliberazione della GC n. 51 del 06.05.2015, relativa all'approvazione dello schema di bilancio per l'esercizio 2015 e relativi allegati, nella quale si propone l'innalzamento di un punto percentuale dell'aliquota su tutti gli immobili diversi dalle categorie residuali di abitazione principale;

**TENUTO CONTO :**

- del gettito IMU dell'annualità 2014;
- delle modifiche applicative introdotte dalla Legge n. 147/2013 (Stabilità 2014) con particolare riferimento alla nuova fattispecie del tributo di competenza comunale IUC articolata in IMU, TASI e TARI;
- delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015 al fine di salvaguardarne gli equilibri garantendo l'erogazione dei servizi secondo adeguati criteri quali-quantitativi e di efficienza, assicurando altresì imparzialità e gradualità nel carico fiscale assegnato ai cittadini,

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 504/1992, come rettificato dall'articolo unico, comma 156 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007), **compete al Consiglio Comunale** la determinazione delle tariffe di imposta;

**RITENUTO** di determinare le aliquote per l'annualità 2015, come di seguito specificato:

- *aliquota ordinaria*                      *9,6 per mille*
- *aliquota abitazione principale e relative pertinenze (categorie imponibili)*                      *6,00 per mille*

**PRECISATO** che:

- ricadendo il Comune di Rogno in area montana, **i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti** dall'applicazione dell'Imposta municipale propria ai sensi dell'art. 9, comma 8 del D.Lgs. n. 23/2011 (come modificato dall'art. 4, comma 1-ter, lettera a) D.L. n.16/012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 44 del 26/04/2012),
- ai sensi dell'art. 8 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze **si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

**UDITI** gli interventi di:

- **Bianchi Annamaria** chiede chiarimenti in merito all'iscrizione in bilancio di una somma importante inerente gli accertamenti IMU pregressi;
- **Cretti Mario** ritiene non pertinente il confronto del livello di tassazione con i Comuni vicini dal momento che il Comune di Rogno gode di incassi per le cave che altri non hanno sottolineando che forse in passato i soldi sono stati male utilizzati;
- **Colossi Dario – Sindaco** nel precisare che nel bilancio di previsione sono state iscritte le somme relative ad accertamenti IMU già effettuati dagli uffici e inoltrati ai contribuenti ribadisce quanto già espresso in ordine all'entità del taglio dei trasferimenti statali sottolineando altresì che la gestione delle risorse è stata sempre effettuata in modo attento e oculato;

**RICHIAMATO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1 comma, dell'art. 147 bis, 10 comma, del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

**VISTO:**

- lo Statuto comunale;
- il Dlgs n. 267/2000 e succ. modificazioni ed integrazioni;

**CON VOTI** favorevoli n. 9 , astenuti n-2 ( Baiguini Giampaolo, Martinelli Simone ), contrari n. 2 ( Cretti Mario, Bianchi Annamaria) palesemente espressi da n.13 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1° - Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2° - Di stabilire con riferimento all'Imposta Municipale Propria "IMU" l'applicazione per l'anno 2015 delle **seguenti aliquote:**

- *aliquota ordinaria* *9,60 per mille*
- *aliquota abitazione principale, e relative pertinenze limitatamente alle categorie A/1, A/8, A/9* *6,00 per mille*

3° - Di precisare che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2015.

4° - Di stabilire che con il presente atto viene rispettato il vincolo in base al quale la **somma delle aliquote della TASI e dell'IMU** per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

5° - Di demandare per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo al "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (IMU)", approvato con propria deliberazione consiliare n. 16 del 30.4.2014.

7° - Di dare atto che nella determinazione dell'aliquota e delle detrazioni si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico finanziario del bilancio annuale di previsione del Comune e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio.

8° - Di delegare il Responsabile IMU ad espletare, gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Portale Federalismo entro i termini di legge.

9° - Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2014, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

10° - Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 9, astenuti n-2 (Baiguini Giampaolo, Martinelli Simone), contrari n. 2 (Cretti Mario, Bianchi Annamaria) palesemente espressi con separata votazione da n. 13 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000.

\* \* \*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** della stessa (art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs 267 del 18.08.2000).

Data: 28-05-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
Dott.ssa MARIANGELA PERSIANI

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** della stessa (art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs 267 del 18.08.2000).

Data: 28-05-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
Dott.ssa MARIANGELA PERSIANI

---

IL PRESIDENTE  
f.to DARIO COLOSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 14-06-2015.

Lì 14-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Lì, 29-05-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Lì

L'INCARICATO